

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-702	del 31/08/2017
Oggetto	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna. Modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna. Approvazione assetto micro-organizzativo del Nodo.	
Proposta	n. PDTD-2017-718	del 31/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Bologna	
Dirigente adottante	Marroni Valerio	
Struttura proponente	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Bologna	
Dirigente proponente	Dott. Marroni Valerio	
Responsabile del procedimento	Marroni Valerio	

Questo giorno 31 (trentuno) agosto 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 in Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Bologna, Dott. Marroni Valerio, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 69 del 19/06/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna. Modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna. Approvazione assetto micro-organizzativo del Nodo.

VISTE:

- la L.R. n.13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- la L.R. n.44/1995 e successive modifiche ed integrazioni “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna”;

VISTI INOLTRE:

- l'art. 11 del Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, nel quale sono individuati gli atti organizzativi ed i soggetti incaricati ad adottarli;
- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – il quale prevede tra l'altro che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunti in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento per il decentramento amministrativo di Arpae modificato con DDG n. 69/2017 (allegato C lett. A) secondo cui compete ai Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni l'adozione degli atti connessi alla definizione organizzativa delle strutture da loro dirette, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore generale;

RICHIAMATI in materia organizzativa i seguenti atti:

- la D.D.G. n. 6/2017 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, approvato con D.G.R. n. 389/2017;
- la D.D.G. n. 40/2017 di modifica dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna e del documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la DDG n. 59/2016 con cui sono stati confermati, per il periodo dal 1/05/2016 e fino al 31/10/2016, al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate, ai sensi della L.R. n. 13/2015, gli incarichi di Posizione Organizzativa riportati nell'allegato A) alla medesima deliberazione;
- la D.D.G. n. 88/2016 con la quale è stata disposta, tra le altre, la proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae in scadenza al 31/10/2016 e al 31/12/2016 di cui all'allegato A) al medesimo atto;
- la D.D.G. n. 96/2016 contenente le disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa istituiti presso l'Agenzia, nelle more della ridefinizione organizzativa di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015;
- la determinazione del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Bologna;

- la determinazione n. 287/2014 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale. Linee guida per la definizione del documento “Assetto organizzativo di dettaglio” di Nodo;

PREMESSO:

- che la DDG n. 6/2017 di definizione dell’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia attribuisce alle Strutture Autorizzazioni e Concessioni, tra le altre, le funzioni di autorizzazione e concessione in materia ambientale ed i provvedimenti di concessione per l’utilizzo delle risorse idriche e relativo demanio;

- che con la già citata determinazione n.799/2016 è stato modificato l’assetto organizzativo di dettaglio della Struttura di cui alla determinazione n. 126/2016 onde assicurare senza soluzione di continuità le funzioni concernenti le risorse idriche e l’utilizzo del demanio idrico attribuite ad Arpae dalla LR n. 13/2015;

CONSIDERATO:

- che ai fini della migliore organizzazione del lavoro, si ritiene necessario procedere alla modifica della micro-organizzazione del Nodo onde allineare i contenuti dei documenti organizzativi in coerenza con i cambiamenti intervenuti in corso d’anno nella ripartizione delle responsabilità e nella gestione delle attività interne;

- che ai fini di una più stretta aderenza alle specifiche attività svolte dalle unità organizzative e di una gestione più efficiente delle risorse e delle professionalità interne è stata predisposta una revisione dell’articolazione organizzativa del Nodo con particolare riferimento a istituzione, rinominazione, soppressione di unità organizzative e riallocazione di attività e personale afferenti procedimenti gestiti dal Nodo riguardanti autorizzazioni e valutazioni in ambito di ambito ambientale;

- che le modifiche organizzative proposte sono riportate nei documenti “Assetto micro-organizzativo” e “Assetto organizzativo di dettaglio” allegati sub A) e B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO:

- che la L.R. n. 13/2015 stabilisce che entro sei mesi dall’entrata in vigore della stessa è redatto un testo unico di riordino delle leggi regionali che disciplinano, tra gli altri, le Agenzie regionali (art. 3, comma 5) ed è riformata la L.R. n. 44/1995 che, nelle more della sua modifica, si applica integralmente all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (art.16 comma 9);

RITENUTO:

- di modificare l’assetto di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna di cui ai documenti “Assetto micro-organizzativo” e “Assetto organizzativo di dettaglio” allegati sub A) e B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che le modifiche di cui al presente provvedimento decorrano dal 01/09/2017;

- di dare atto che l’assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione è adottato in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n.13/2015 e che, per tutto quanto non modificato con il presente atto, si rinvia alle determinazioni di Nodo n. 799/2016 e n. 126/2016;

DATO ATTO:

- che si provvederà a dare informazione di quanto disposto con il presente atto alle OO.SS./RSU aziendali;
- che il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 5 e 6 della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è il Responsabile della Struttura, Dott. Valerio Marroni;
- del proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di approvare la modifica all'assetto di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna di cui ai documenti "Assetto micro-organizzativo" e "Assetto organizzativo di dettaglio" allegati sub A e sub B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che le modifiche di cui al presente provvedimento decorrano dal 01/09/2017;
3. di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione è adottato in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n.13/2015 e che, per tutto quanto non modificato con il presente atto, si rinvia alle determinazioni di Nodo n. 799/2016 e n. 126/2016;
4. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale e all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

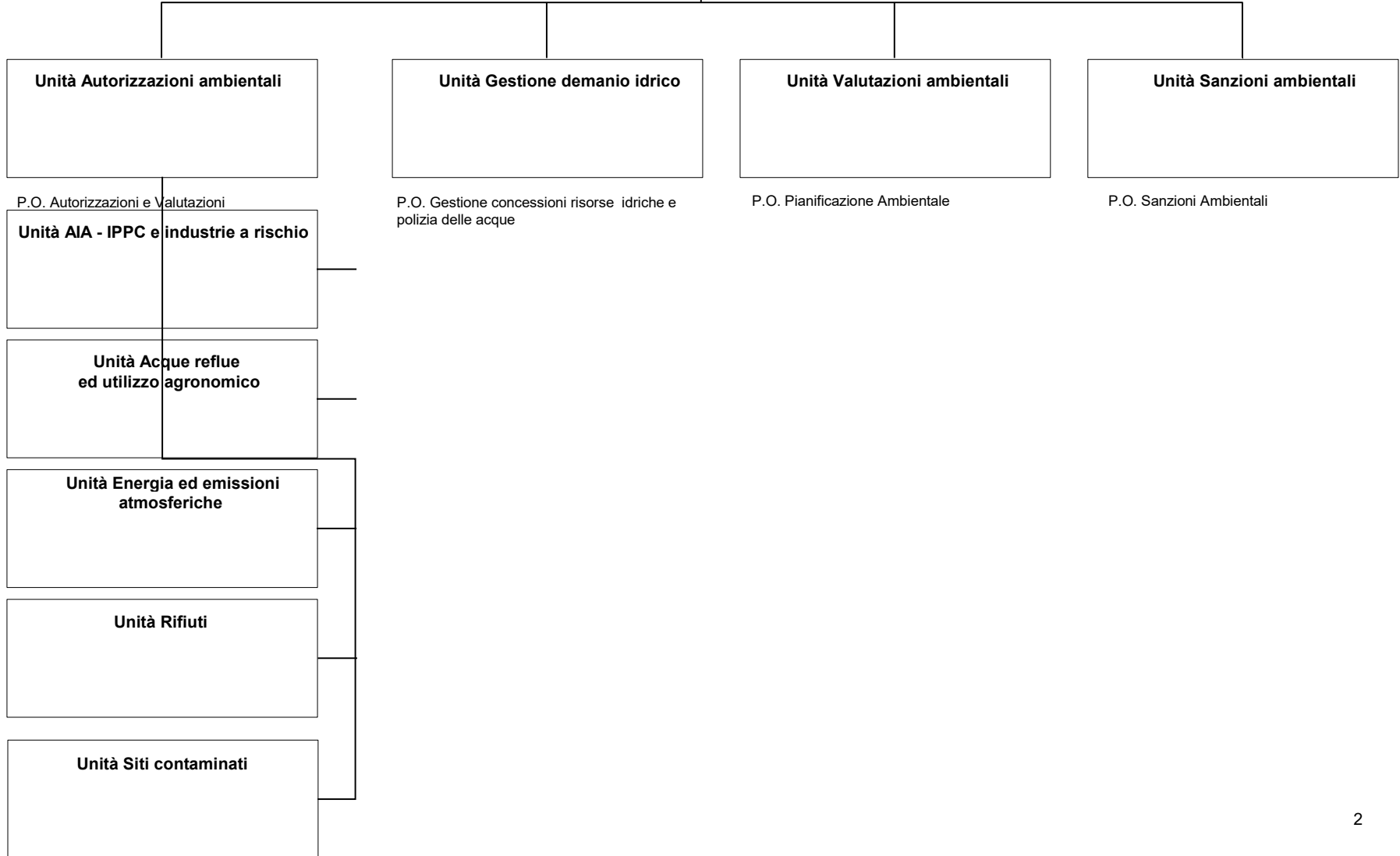
IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

(F.to Dott. Valerio Marroni)

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA MICRO-ORGANIZZAZIONE

Allegato alla Determinazione n.702 /2017

RESPONSABILE DI STRUTTURA



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

ALLEGATO ALLA MICROORGANIZZAZIONE DI NODO

PREMESSA

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative del Nodo e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze intra ed extra nodo, organicamente coerenti con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione multidimensionale delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità, secondo logiche di funzionalità e del contributo richiesto al contesto organizzativo, offrendo al contempo una visione d'insieme dell'organizzazione del Nodo. A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentati schematicamente il sistema organizzativo della Struttura e la sua scomposizione in sotto-unità, aggregate in funzione delle specifiche missioni organizzative.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello micro, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello macro e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema (livello meso) sono già state formalizzate in una serie di atti tra loro correlati con deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo). Non sono riprese in questa sede le responsabilità di natura dirigenziale e di posizione organizzativa.

Va da sé che la descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità di compiti e contatti richiesti, né valida a prescindere dall'evoluzione che seguirà alla sua applicazione, anche in relazione alle linee di sviluppo future dell'Agenzia.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA: ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

La Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna è articolata in un'unica area dirigenziale ed in unità organizzative che operano secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco.

Il Responsabile dell'Area dirigenziale è figura apicale della Struttura cui sono attribuite competenze di governo e presidio di processi e attività operative e funzioni di supporto programmatico - gestionale e di integrazione nei confronti della Direzione generale.

La Struttura si articola nelle seguenti unità di comparto alle quali sono assegnate le corrispondenti competenze e attività.

Unità **AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** Gestisce l'operatività delle unità assegnate (AIA IPPC E INDUSTRIE A RISCHIO, *ACQUE REFLUE ED UTILIZZO AGRONOMICO*, ENERGIA ED EMISSIONI ATMOSFERICHE, RIFIUTI e SITI CONTAMINATI). Cura gli aspetti giuridico-amministrativi degli atti autorizzativi adottati e rilasciati e partecipa alle Conferenze di Servizi previste per il rilascio delle autorizzazioni. Assume gli atti di adozione delle Autorizzazioni Uniche Ambientali, delle Autorizzazioni all'installazione ed esercizio di metanodotti e di linee elettriche.

Unità **AIA - IPPC E INDUSTRIE A RISCHIO** Gestisce i procedimenti di AIA relativi agli insediamenti assegnati dalla Regione ad ARPAE ai sensi dell'art. 15, comma 8 e dell'art. 78 della L.R. 13/2015.

Unità *ACQUE REFLUE ED UTILIZZO AGRONOMICO* Coordina i procedimenti di AUA assegnati dalla Regione ad ARPAE ai sensi dell'art.16 comma 3 della LR 13/2015 avvalendosi anche di istruttori di altre Unità operative sulla base delle specifiche competenze. *Gestisce i procedimenti amministrativi attinenti agli impianti di depurazione pubblica e quelli relativi al riutilizzo agronomico degli effluenti.*

Unità **ENERGIA ED EMISSIONI ATMOSFERICHE** Gestisce i procedimenti di Autorizzazione Unica assegnati dalla Regione ad ARPAE ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L.R. 13/2015, in particolare gestisce il rilascio delle autorizzazioni di impianti per la produzione di energia di cui al D.Lgs 387/2003 nonché quelle relative alla produzione e trasmissione dell'energia di cui alle L.R. 10/93 e L.R. 26/2004 e s.m.i. Cura le emissioni in regime semplificato di cui all'art. 272 del DPR 152/2006 e s.m.i. e le autorizzazioni all'istallazione ed esercizio degli

impianti di stoccaggio oli minerali.

Unità RIFIUTI Gestisce i procedimenti in materia di gestione dei rifiuti assegnati dalla Regione ad ARPAE ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L.R. 13/2015 quali autorizzazioni uniche per nuovi impianti. Cura l'iscrizione all'elenco provinciale di attività di recupero rifiuti in regime semplificato, il rilascio delle autorizzazioni per il trasporto dei rifiuti transfrontalieri.

Unità SITI CONTAMINATI *Gestisce i procedimenti in materia di bonifica dei siti contaminati assegnati dalla Regione ad ARPAE ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L.R. 13/2015 in tutte le varie fasi. Garantisce l'inserimento dei set di dati raccolti per l'implementazione della corrispondente anagrafe regionale.*

Relazioni principali: Area Coordinamento Rilascio Concessioni DT, altre SAC, Servizi territoriali Sezioni provinciali, Enti istituzionali, Regione, Autorità di Bacino, Organi di Controllo, Agenzia regionale di protezione civile e difesa del suolo, Consorzi di Bonifica, Enti Parco, Corpo Forestale dello Stato, Associazioni di utenti, imprese e privati cittadini.

*** procedimenti riferiti a Comuni e bacini idrografici di riferimento*

Unità VALUTAZIONI AMBIENTALI (V.I.A.-V.A.S.) Gestisce i procedimenti istruttori di Valutazione d'impatto Ambientale e di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening). Gestisce i procedimenti istruttori di Valsat, di VAS e di verifica di assoggettabilità a VAS dei piani urbanistici comunali, ai fini dell'elaborazione del rapporto ambientale/parere motivato. Partecipa alle procedure in materia di Valutazione d'impatto Ambientale di competenza di altri enti. *Rilascia i permessi di ricerca e le concessioni di acque minerali e termali e ne verifica la corretta gestione ai sensi delle norme di polizia mineraria. Elabora i pareri minerari in tema di derivazioni di acque sotterranee e di linee elettriche. Organizza il sistema di Vigilanza Ecologica Volontario finalizzato alla tutela e ai controlli ambientali.*

Unità SANZIONI AMBIENTALI Gestisce i procedimenti sanzionatori derivanti da illeciti amministrativi, conseguenti alle attività di controllo e vigilanza ed irroga le sanzioni amministrative con particolare riferimento alle fattispecie previste dal D.Lgs 152/06, oltre a quelle comprese in altre norme poste a tutela dell'ambiente. Cura il rilascio del titolo abilitativo all'esercizio della professione di Tecnico competente in acustica ambientale in base alla L. 447/1995 (DGR n. 191/2013).

Relazioni principali (riferite a Unità Autorizzazioni ambientali , Unità Valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.) e Unità Sanzioni ambientali) Soprintendenze beni archeologici e beni

architettonici, Prefettura, Tribunali, Enti locali, Agenzia di Sicurezza e Protezione Civile, Regione Emilia-Romagna, Autorità di Bacino, Polizia di Stato, NOE Carabinieri, Polizia Municipale, Guardia di Finanza, Esercito e Aeronautica Militare, Consorzi di Bonifica, Vigili del Fuoco, ENAC, ENAV, AUSL, ENEL, TERNA, SNAM rete Gas, Hera S.p.A, altri enti con competenza al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta, Associazioni di categoria, professionisti, privati. Direzione Generale, Sezione provinciale, Servizio Territoriale, Servizio Sistemi ambientali, SAC.

Unità GESTIONE DEMANIO IDRICO

Gestione attività amministrative e tecniche** riguardanti:

presa d'atto di utenze di acque sotterranee a uso domestico,

concessioni d'uso di acque pubbliche a scopo extra domestico (acque sotterranee e superficiali); istanza/variante/rinnovo/cambio titolarità/subentro/rinuncia),

concessioni di aree del demanio idrico (istanza/variante/rinnovo/cambio titolarità/subentro/rinuncia),

verifica dell'avvenuto pagamento, anche con la collaborazione e il supporto della Direzione Tecnica, in corrispondenza del rilascio o del rinnovo di concessioni di acque e di aree

definizione prescrizioni per l'utilizzo delle risorse in concessione,

effettuazione controlli volti a verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nell'atto concessorio anche in collaborazione con l'Agenzia di Difesa del Suolo e Protezione civile e il Corpo forestale dello Stato,

aggiornamento e implementazione data base gestionale regionale SISTEB delle concessioni e di altri data base dedicati,

gestione rapporti con utenza esterna per informazioni sugli aspetti procedurali e tecnici.